

L'Azione 10 ottobre 2010

DOMENICA 10 LA GIORNATA MONDIALE PER LA SALUTE MENTALE

# Malati psichici: famiglie troppo spesso lasciate sole

**D**omenica 10 ottobre ricorre la Giornata mondiale per la Salute Mentale, appuntamento voluto dalla Organizzazione Mondiale della Sanità, che definisce la salute mentale come «quello stato di benessere nel quale la persona è consapevole delle proprie capacità, in grado di affrontare le normali difficoltà della vita e approntare un contributo alla comunità».

L'attenzione della Giornata di quest'anno si concentra sulla necessità di fare della salute mentale una priorità globale.

Sono indispensabili servizi psichiatrici adeguati e migliori, e questo non può avvenire senza risorse finanziarie e umane idonee, con il supporto attivo e l'azione dei cittadini su diversi fronti. Una delle motivazioni che hanno portato ad organizzare questa giornata è il bisogno di far crescere la consape-

volezza di tutti nei confronti di questa malattia, contro ogni forma di discriminazione, stigma ed esclusione sociale che spesso colpisce le persone affette da disturbi psichici.

«È quanto mai urgente e necessario - sostengono i rappresentanti dell'A.I.T.S.A.M., sezione Sinistra Piave, attivi nel territorio diocesano - adoperarsi per promuovere un benessere mentale e umano complessivo. È urgente una formazione capillare, rivolta a tutta la cittadinanza per contribuire alla creazione di "una nuova mentalità" nei confronti di coloro che hanno disagi di ordine psichico. Troppo spesso invece anche le famiglie sono lasciate sole a portare un peso insopportabile. Sono ancora forti le barriere e i muri da abbattere, fatti di pregiudizi, paura ed esclusione nei loro confronti. Queste persone necessitano non solo di cura, o di



alloggio e lavoro, elementi importanti di una vita quotidiana, ma anche di sentirsi parte di un contesto relazionale e sociale accogliente. In gioco è la qualità della loro vita, non solo quella della cura».

Si stima che la percentuale di persone che soffrono di una malattia mentale sia sempre più elevata, circa l'11-12% della popolazione mondiale (il corrispettivo è di circa 25 mila per-

sone nell'Ulss 7). Molti di essi però non hanno ancora alcun contatto con i Servizi. Lo stesso direttore del Dipartimento di Salute Mentale dell'Ulss 7, professoressa Giulia Perini, nella presentazione dei Piani di Zona e riferendosi alla disturbo della depressione, riconosce che la maggior parte ancora non viene intercettata e quindi sfugge ai Servizi: «Secondo la stima media basata su UE dovremmo trattare in un anno 15 mila depressi. Trattiamo nel DSM il 10% circa dei depressi (1.380 su 15 mila)».

«Di fronte a questi dati - ribadiscono all'Aitsam - non possiamo che chiederci allarmati: e l'altro 90%? È una sfida ancora del tutto aperta perché sia garantito anche a questo 90% (!), come agli altri cittadini, il diritto alla salute».

L'Associazione per la tutela della salute mentale della Sinistra Piave si propone come punto di riferimento per tutti i familiari e le persone sofferenti di disagio mentale, per far valere i loro diritti e contribuire a migliorare la qualità del servizio psichiatrico nell'ambito del sistema sociosanitario locale. Per contatti scrivere ad A.I.T.S.A.M. Sinistra Piave, Via Fogazzaro 28, 31029 Vittorio Veneto. Per informazioni: tel. 0438-553371 (mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18.30) o via e-mail: aitsam99@libero.it.